



Provincia di Modena

Dipartimento di Presidenza
Programmazione faunistica

Direttore di Area MASETTI FERRUCCIO

Determinazione n° 36 del 10/02/2011

OGGETTO :

RIPOPOLAMENTI ITTICI ANNO 2011. APPROVAZIONE PROGRAMMA.

L'art. 19 del D.lgs 267/2000 attribuisce alle Province le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei settori, tra gli altri, della caccia e della pesca nelle acque interne.

La legge regionale 22/02/1993 n° 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolazione della pesca in Emilia Romagna" ed il Piano ittico Regionale approvato dall'Assemblea Legislativa con atto n° 107 del 3 aprile 2007 prevedono la tutela ed il mantenimento della fauna ittica attraverso appositi piani annuali di ripopolamento.

La delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 5463/94 contiene l'elenco delle specie ittiche appartenenti alla fauna locale di cui è consentito il ripopolamento.

Il personale tecnico del Servizio Relazioni Istituzionali della Provincia - U.O. Programmazione Faunistica, con l'ausilio delle guardie ittiche dell'Associazione Pesca e Attività Subacquee (A.P.A.S.) responsabili di zona, ha redatto il programma di ripopolamento annuale per le cinque zone di gestione ittica presenti sul territorio provinciale.

Il programma è stato redatto sulla base delle attuali conoscenze relative allo stato dei popolamenti ittici, sulla base dei ripopolamenti effettuati negli anni precedenti, coerentemente con l'organizzazione gestionale del territorio definita dall'atto deliberativo di Giunta Provinciale n° 23 del 25/01/2011.

In riferimento agli interventi proposti non si evidenziano difformità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente per quanto concerne le specie immesse nonché le località di immissione.

Si ritiene pertanto di approvare il programma di ripopolamento ittico per l'anno 2011 che risulta complessivamente composto da:

- programma annuale di ripopolamento per la zona di gestione ittica 1 (Alto e medio bacino modenese del Secchia),
- programma annuale di ripopolamento per la zona di gestione ittica 2 (Alto Scoltenna),
- programma annuale di ripopolamento per la zona di gestione ittica 3 (Leo, basso Scoltenna e sinistra Panaro),
- programma annuale di ripopolamento per la zona di gestione ittica 4 (destra Panaro),
- programma annuale di ripopolamento per la zona di gestione ittica 5 (Acque di categoria B).

Gli elaborati relativi ad ogni singolo programma sono allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali, Dott. Ferruccio Masetti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Dipartimento di Presidenza.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Dipartimento di Presidenza della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di approvare il programma di ripopolamenti ittici per l'anno 2011, secondo le indicazioni contenute nel programma redatto per ciascuna zona di gestione ittica;
- 2) di dare atto che gli elaborati relativi ad ogni singolo programma sono allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 3) di incaricare l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena dell'esecuzione degli interventi previsti da detto piano, secondo il coordinamento della U.O. Programmazione Faunistica ed avvalendosi dell'ausilio del proprio personale volontario coordinato dalla guardia ittica di zona o da un rappresentante delle commissioni di gestione di zona ittica, ove costituite, attenendosi alle seguenti prescrizioni:
 - le tempistiche di esecuzione degli interventi di ripopolamento verranno stabilite dal personale tecnico della U.O. Programmazione faunistica di concerto con la guardia referente di zona;
 - le guardie ittiche presenti hanno il compito di verificare la regolarità della documentazione sanitaria relativa al pesce da immettere, comunicando alla U.O. Programmazione Faunistica eventuali irregolarità;
 - il verbale di semina dovrà essere redatto dalla guardia ittica responsabile di zona e consegnato entro il mese di Novembre 2011 alla U.O. Programmazione faunistica;
- 4) di trasmettere copia conforme della presente determinazione all'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena.

Il Direttore di Area MASETTI FERRUCCIO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____

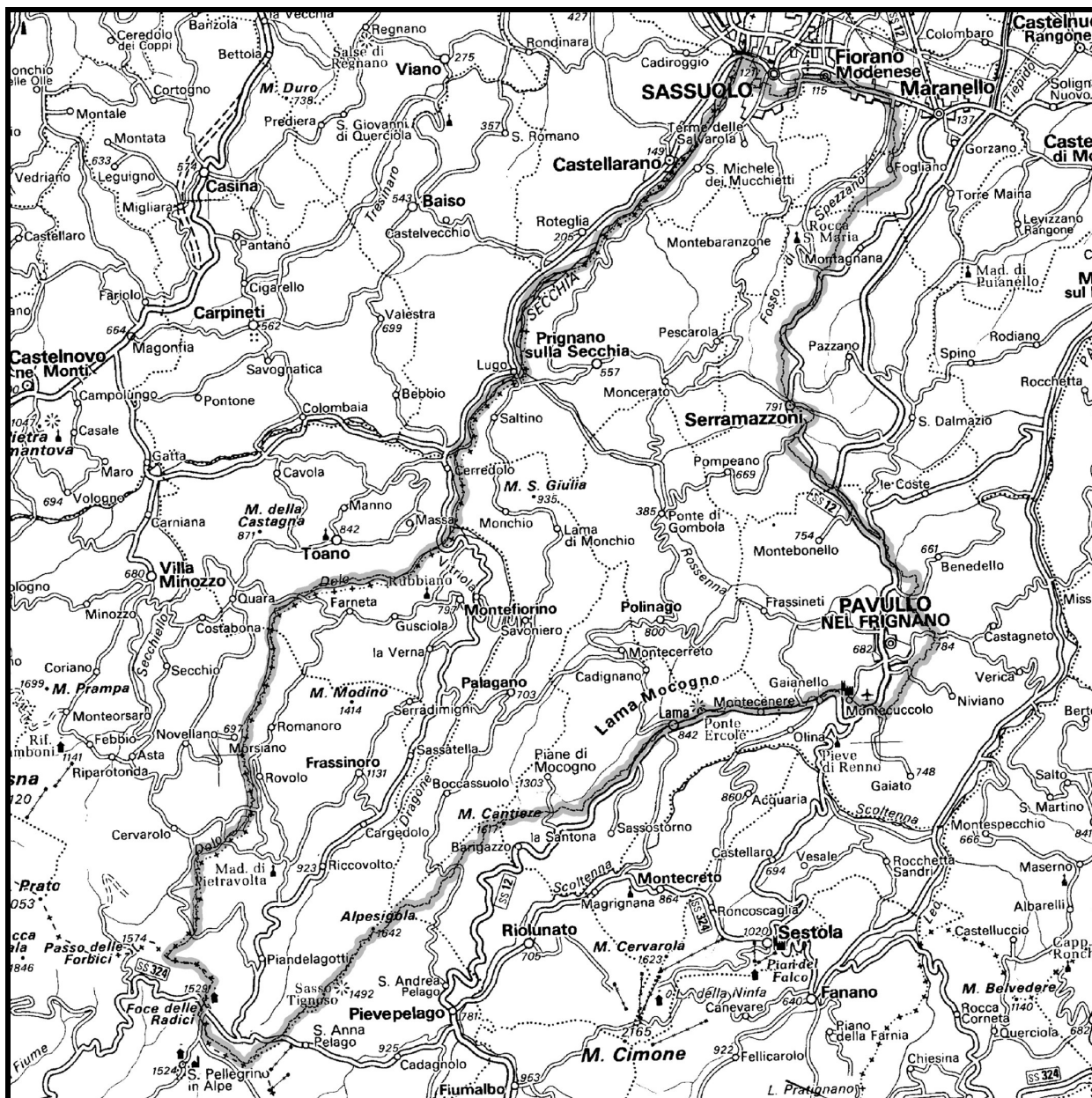
PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

ZONA DI GESTIONE

1

Alto e medio bacino modenese del Secchia

anno 2011



PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

Alto e medio bacino modenese del Secchia

zona di gestione

2011

anno

APAS

soggetto proponente (commissione di zona, associazione riconosciuta o ufficio provinciale competente)

PAOLO TAZZIOLI

referente

GUARDIA DI ZONA

qualifica

02/ 02/ 11

data

Il coordinatore della commissione di zona o il presidente dell'Associazione

TAZZIOLI PAOLO

cognome e nome

firma

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 1*)[illegible]

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 2*)

punto di rilascio			materiale ittico		
cod.	corso d'acqua	sito	classe (dimensioni o età)	quantità	u.m. (n° o kg)
Totale immissioni soggetti acquistati			4-6 cm		
			9-12 cm		
			>22 cm Pronto p.	330	KG

TROTA FARIO

Immissioni di soggetti provenienti da incubatoi provinciali

punto di rilascio			materiale ittico		
cod.	corso d'acqua	sito	classe (dimensioni o età)	quantità	u.m. (n° o kg)
					N°
	Sorg.ROSSENNA	Pietra Guisa	4/6	7500	N°
	MOCOGNO	Mocogno alto	4/6	7500	N°
	DOLO	CONFL. RIACCIO-DOLO	4/6	20000	N°
	DRAGONE	ZRF Piandelagotti	4/6	10000	N°
	FOSSO DEL MULINO	ZRF Sasso del corvo	4/6	5000	N°
					N°
					N°
					N°

QUADRO RIASSUNTIVO E ANALISI DEI COSTI

materiale ittico	quantità totale prevista			
	u. m.		costo unitario	subtotale
TROTA FARIO	KG	330		

PROVENIENZA DEL MATERIALE ITTICO IMMESSO

Aree di prelievo

Specie/ classe (dimensioni o età)	quantità	area di prelievo		
		cod.	gestione	denominazione
Fario>18			ZRF	MOCO GNO
Fario >18				ROSSENNA
Fario >18				FOSSO CASA PESCI
Fario >18				DOLO
Fario >18				DRAGONE
Fario >18				FOSSO DEL MULINO

Proposte di fornitori

materiale ittico	ditta
FARIO 22	SVA
	PUCCINI FEDERICO

Incubatoi

materiale ittico	incubatoio
4/ 6	FRASSINORO

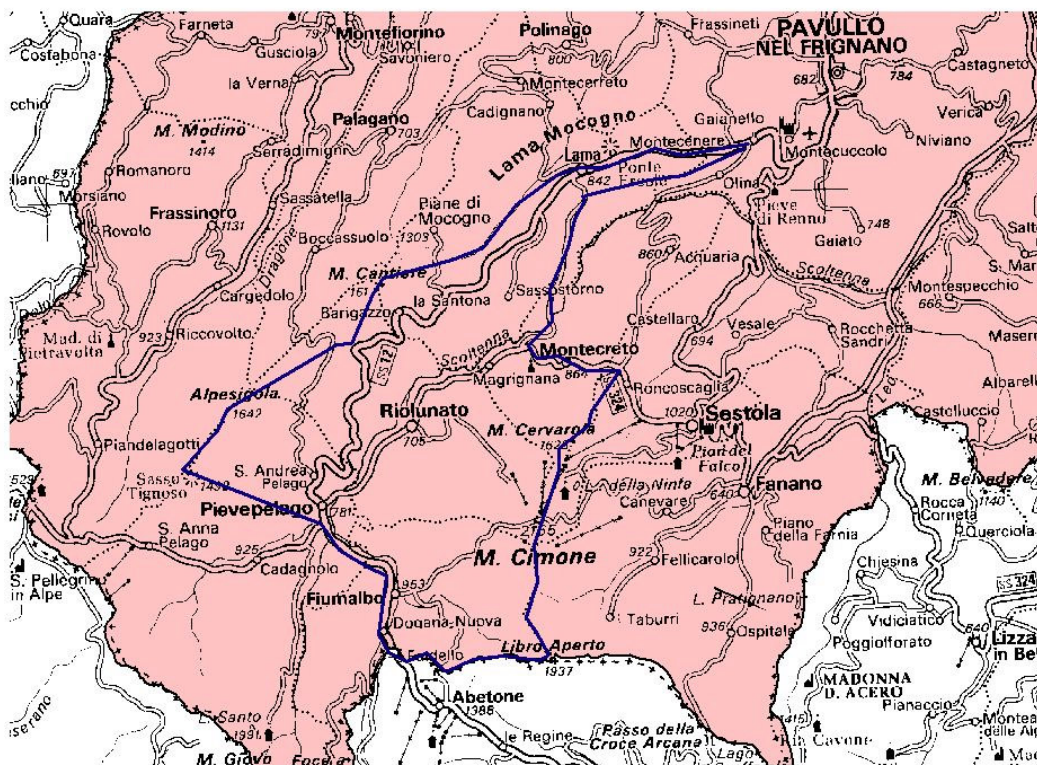
Note

<p>CEDUTO PRODUZIONE INCUBATOIO: 2 q.li 18/ 25 (accresc Piandelagotti 2010) a zona 3 (ponte Chiozzo); 20.000 uova embrionate a incubatoio Fanano</p> <p>30.000 4/ 6 a zona 2; 100.000 4/ 6 vendita; 200.000 uova a Troscultura Val Secchia (scambio con uova mediterranee + mediterranee 22 per NK Fola)</p> <p>Previsto sondaggio con eventuale recupero in Rossenna confluenza Mocogno (materiale 18/ 22)</p>

Eventuali ulteriori immissioni di soggetti 4/ 6 da valutare entro il mese di Luglio 2011 a
verifica della produzione effettiva

Prevista cattura lago Ist. agrario

2

anno 2011

PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

Alto Scoltenna

zona di gestione

2011

anno

U.O. Programmazione faunistica

soggetto proponente (commissione di zona, associazione riconosciuta o ufficio provinciale competente)

Davide Pagliai

referente

Tecnico

qualifica

02/ 02/ 11

data

Il coordinatore della commissione di zona o il presidente dell'Associazione

cognome e nome

firma

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 1*)[illegible]

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 2*)

punto di rilascio			materiale ittico		
cod.	corso d'acqua	sito	classe (dimensioni o età)	quantità	u.m. (n° o kg)
Totale immissioni soggetti acquistati					
			>22 cm Pronto p.	330	KG
			>22cm mediterr.	100	Kg

TROTA FARIO

Immissioni di soggetti provenienti da incubatoi provinciali

[illegible]

QUADRO RIASSUNTIVO E ANALISI DEI COSTI

materiale ittico	quantità totale prevista			
	u. m.		costo unitario	subtotale
FARIO 22	KG	430		
FARIO 22 MED.	KG	100		

PROVENIENZA DEL MATERIALE ITTICO IMMESSO

Aree di prelievo

Specie/ classe (dimensioni o età)	quantità	area di prelievo		
		cod.	gestione	denominazione
Fario > 18	Sec. cattura		ZRF	Rio Grosso

Proposte di fornitori

materiale ittico	ditta
FARIO 22	SVA; TROTICOLTURA PUCCINI; DAMIANO NINO;
MEDITERR. >22	TROTICOLTURA ALTA VAL SECCHIA

Incubatoi

materiale ittico	incubatoio
4/ 6	Frassinoro

Note

<p>Sono autorizzabili ulteriori immissioni di Trota fario all interno di ZRSP unicamente a seguito di comprovate motivazioni tecniche; le immissioni di Trota fario all' interno della ZRSP Ponte della Fola e quelle di pronto pesca nell' asta dell' alto Scoltenna dovranno essere calibrate tenendo conto delle esigenze i conservazione della popolazione di Scazzone.</p> <p>Campionamenti previsti: Scoltenna: confl Rio Becco, No Kill Fola; Martinello, Rio san Michele, Casalino; Scazzone (Cottus gobio) proveniente da recuperi importanti viene destinato</p>
--

prevalentemente nei seguenti siti: piana di Pieve, Casalino

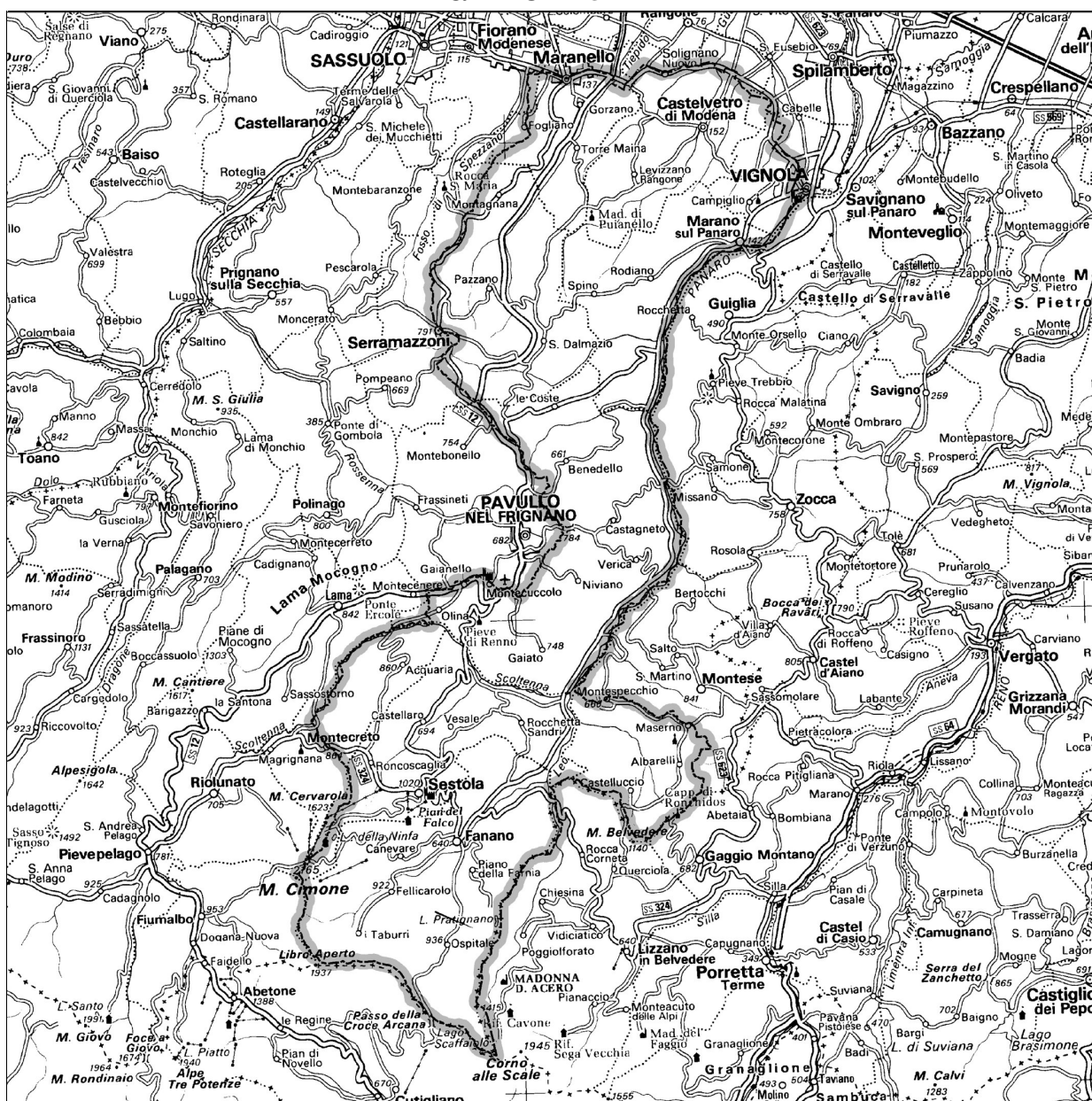
PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

ZONA DI GESTIONE

3

Leo, basso Scoltenna e sinistra Panaro

anno 2011



PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

<hr/>	
Leo, basso Scoltenna e sinistra Panaro	2011
zona di gestione	anno
<hr/>	
APAS sez modena (proponente); U.O. Programmazione faunistica (redattore)	
soggetto proponente (commissione di zona, associazione riconosciuta o ufficio provinciale competente)	
<hr/>	
BANFI RAFFAELE F.	GUARDIA DI ZONA
referente locale	Qualifica
<hr/>	

02/ 02/ 11

Data

Il coordinatore della commissione di zona o il presidente dell' Associazione

BANFI RAFFAELE F.	
cognome e nome	firma

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 1*)[illegible]

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 2*)

punto di rilascio			materiale ittico		
cod.	corso d'acqua	sito	classe (dimensioni o età)	quantità	u.m. (n° o kg)
Totale immissioni soggetti acquistati			4-6 cm DA UOVA sva	50.000	N
			9-12 cm	/	/
			>22 cm (pronto p. + ZRSP)	430	KG

CAVEDANO

Immissioni di soggetti di cattura

[illegible]

QUADRO RIASSUNTIVO E ANALISI DEI COSTI

materiale ittico	quantità totale prevista			
	u. m.		costo unitario	subtotale
FARIO 22	KG	430		
Uova fario	N	50.000		

PROVENIENZA DEL MATERIALE ITTICO IMMESSO

Aree di prelievo

Specie/ classe (dimensioni o età)	quantità	area di prelievo		
		cod.	gestione	denominazione
Fario > 9/ 12	SECONDO RECUPERO			TUTTI I CORSI SEMINATI CON 4/ 6
Cavedano, tutte le classi	SEC RECUPERO			Panaro

Proposte di fornitori

materiale ittico	ditta
FARIO 22	TROTICOLTURA PUCCINI; DAMIANO NINO; FREE FISH
FARIO UOVA	SVA

Incubatoi

materiale ittico	incubatoio

Note

Torrente Fellicarolo, a monte del ponte di Fellicarolo: tratto in cui destinare Scazzone proveniente da grandi recuperi
Eventuali ulteriori immissioni di soggetti 4/ 6 da valutare entro il mese di Luglio 2011 a verifica della produzione effettiva
Il materiale 4/ 6 è ottenuto da schiusa di uova con provenienza SVA (n° 50.000) e Incubatoio Alta Val Dolo (5.000)
Previste sterilizzazioni in tutti i siti di immissione 4/ 6 il materiale caturato viene reimpresso sullo stesso corpo immediatamente a valle
Ripopolamenti con Cavedano all' interno della ZRSP Docciola sono da valutarsi a seguito di offerte materiali d' allevamento che dovrà essere ricercamento di origine italiana ed

di offerta materiale d' allevamento che dovrà essere rigorosamente di origine italiana, ed in seguito alla disponibilità di materiale proveniente da recuperi in alveo.
Da valutare in corso d' opera la possibilità di utilizzare il bacino di Levizzano Rangone (fianco Chiesa) qualora non destinato al progetto Tinca.

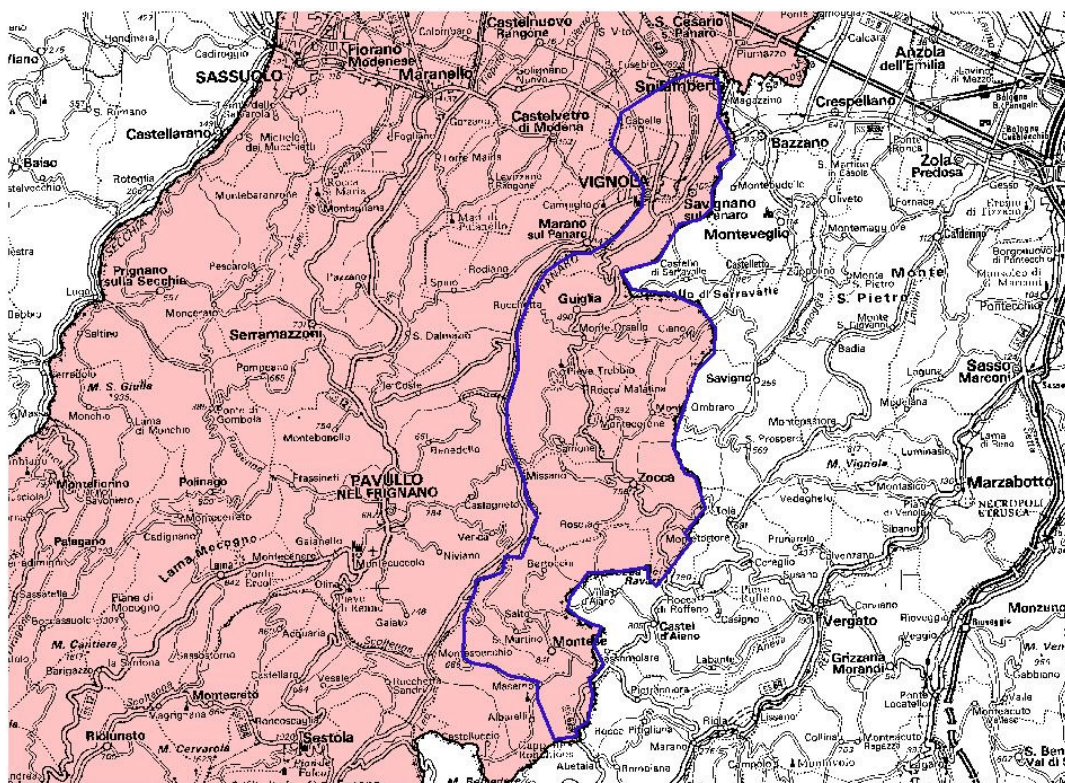
PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

ZONA DI GESTIONE

4

Destra Panaro

anno 2011



PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

Destra Panaro

zona di gestione

2011

anno

APAS sez Modena (proponente) – U.O. Programmazione faunistica (redattore)

soggetto proponente (commissione di zona, associazione riconosciuta o ufficio provinciale competente)

BANFI RAFFAELE F.

referente locale

GUARDIA DI ZONA

qualifica

02/ 02/ 11

data

Il coordinatore della commissione di zona o il presidente dell'Associazione

BANFI RAFFAELE F.

cognome e nome

firma

--	--

TROTA FARIO

Immissioni di materiale ittico acquistato da allevamenti (*foglio 2*)

punto di rilascio			materiale ittico		
cod.	corso d'acqua	sito	classe (dimensioni o età)	quantità	u.m. (n° o kg)
Totale immissioni soggetti acquistati			4-6 cm		
			9-12 cm		
			>22 cm		

QUADRO RIASSUNTIVO E ANALISI DEI COSTI

materiale ittico	quantità totale prevista			
	u. m.		costo unitario	subtotale

PROVENIENZA DEL MATERIALE ITTICO IMMESSO

Aree di prelievo

Specie/ classe (dimensioni o età)	quantità	area di prelievo		
		cod.	gestione	denominazione
Fario>9/ 12	SEC RECUPERO			TUTTI I CORSI SEMINATI CON 4/ 6

Proposte di fornitori

materiale ittico	ditta

Incubatoi

materiale ittico	incubatoio
FARIO 4/ 6	FANANO (DA UOVA SVA)

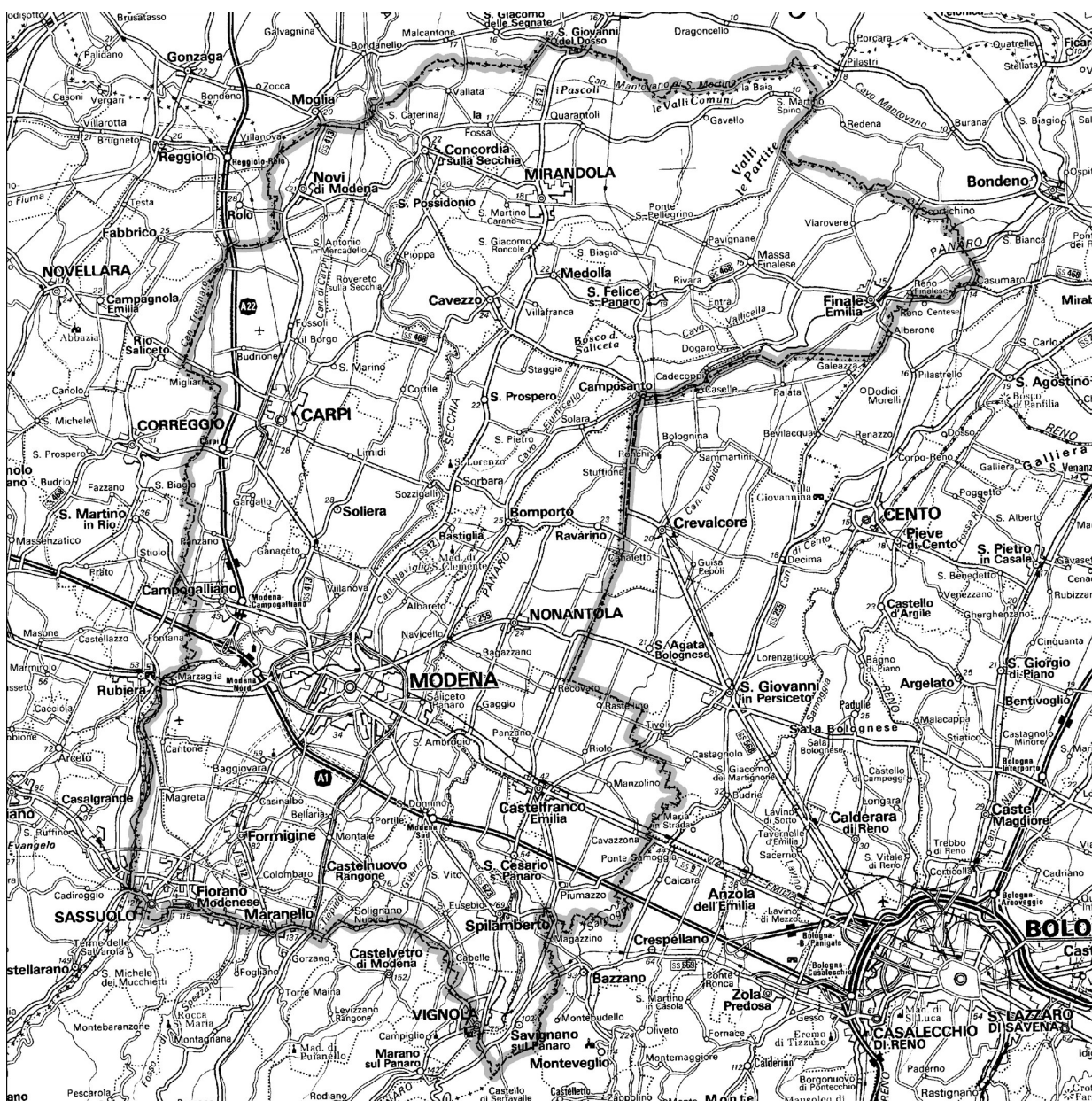
Note

RIO SAN MARTINO: DESTINAZIONE CIPRINIDI DA GRANDI RECUPERI
PANARO PONTE CHIOZZO - DOCCIOLA DESTINAZIONE CIPRINIDI DA GRANDI RECUPERI
BACINO RANOCCHIO: SEMINATE 5.000 4/ 6 DA ACCRESCERE PER DESTINARE A TRATTI TURISTICI (PONTE CHIOZZO O PONTE PRUGNETO) NEL 2012
Eventuali ulteriori immissioni di soggetti 4/ 6 da valutare entro il mese di Luglio 2011 a verifica della produzione effettiva

Previste sterilizzazioni in tutti i siti di immissione 4/ 6 il materiale caturato viene
reimpresso sullo stesso corpo immediatamente a valle

PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

ZONA DI GESTIONE
5
Acque di categoria B
anno 2011



PROGRAMMA ANNUALE DI RIPOPOLAMENTO ITTICO

Acque di categoria B

zona di gestione

2011

anno

U.O. Programmazione faunistica

soggetto proponente (commissione di zona; associazione riconosciuta o ufficio provinciale competente)

Davide Pagliai

referente

Tecnico

qualifica

02/ 02/ 11

data

Il coordinatore della commissione di zona o il presidente dell'Associazione

cognome e nome

firma

classe	C	punto di rilascio
--------	---	-------------------

[illegible]

classe	Quantità/ U.M.	punto di rilascio
--------	----------------	-------------------

PESCE GATTO

Immissione di materiale ittico da catture	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	

[illegible]

PROVENIENZA DEL MATERIALE ITTICO IMMESSO

Aree di prelievo

Specie/ classe (dimensioni o età)	quantità	area di prelievo		
		cod.	gestione	denominazione
Carpa/ tutte le taglie	Secondo recupero			Bonifica Secchia –tutti i canali
Gatto tutte le taglie	Secondo recupero			Bonifica Burana –tutti i canali
Gatto tutte le taglie	Secondo recupero			Oasi val di sole
Carpa grande taglia	Secondo recupero			Laghi Curiel: Lago dell' isola, lago ex FIPS

Proposte di fornitori

materiale ittico	ditta
CARPA	SABAO; ITTICALLEVA

Incubatoi

materiale ittico	incubatoio

Note

Sono autorizzabili nel corso dell' anno le seguenti immissioni aggiuntive:
<u>CARPA</u> : secondo disponibilità finanziarie e motivate esigenze tecniche, fino ad un massimo di 20 q.li complessivi dei quantitativi previsti dal presente programma.
<u>PESCE GATTO</u> : esclusivamente nei campi di gara permanenti ed in occasione di manifestazioni agonistiche regolarmente autorizzate, fino ad un massimo di 15 quintali, complessivi dei quantitativi previsti dal presente programma. Tali immissioni dovranno essere a carico delle società organizzatrici e ne dovrà essere data comunicazione al

servizio Programmazione faunistica con anticipo di almeno 20 giorni

[illegible]